



AVVISO PUBBLICO
PER LA SELEZIONE DEL SOGGETTO GESTORE PRIVATO DEL SERVIZIO DI
CENTRO DIURNO ANZIANI SITO IN VIA ROSEMBERG 8 BIBBIANO (RE)
DI CUI AL PUNTO 7 DELL'ALLEGATO 1 DELLA DGR EMILIA- ROMAGNA.1638/2024

PREMESSO CHE:

- in data 22/08/2008 si è costituita l'Unione "VAL d'ENZA" tra i comuni di Montecchio Emilia, Campegine, Cavriago, Bibbiano, San Polo d'Enza, Gattatico e Sant'Ilario d'Enza, ai sensi dell'art. 32 del D.lgs. 267/2000, allo scopo di esercitare in forma congiunta una pluralità di servizi e funzioni ex art. 2 dello Statuto stesso;
- in data 11/02/2014, con atto REP. n° 19, tra i comuni di Bibbiano, Campegine, Canossa, Cavriago, Gattatico, Montecchio Emilia, San Polo d'Enza e Sant'Ilario d'Enza della Provincia di Reggio Emilia, si è sottoscritto il nuovo atto costitutivo da parte dei Sindaci degli otto comuni aderenti, per ricomprendere anche il Comune di Canossa;

VISTI:

- La CONVENZIONE PER IL CONFERIMENTO ALL'UNIONE DEI COMUNI VAL D'ENZA DELLA FUNZIONE FONDAMENTALE DI PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL SISTEMA LOCALE DEI SERVIZI SOCIALI ED EROGAZIONE DELLE RELATIVE PRESTAZIONI AI CITTADINI, SECONDO QUANTO PREVISTO DALL'ARTICOLO 118, QUARTO COMMA, DELLA COSTITUZIONE, DI CUI ALLA LETT. G) DEL COMMA 27, DEL D.L.78/2010, approvata dai Consigli dei Comuni della Val D'Enza e dall'Unione stessa il 31 marzo 2014 REP.24, con la quale sono state poste in capo all'Unione medesima:
 - le funzioni di programmazione e committenza in ambito sociale e socio-sanitario, attribuendo alla Giunta dell'Unione la funzione di Comitato di Distretto con la presenza del Direttore di Distretto
 - le attività dell'Ufficio di Piano, da disciplinare attraverso apposita convenzione con l'Ausl ai sensi della DGR 1004/2007
 - la funzione di soggetto istituzionale competente alla concessione dell'accreditamento a servizi socio sanitari rivolti alle persone non autosufficienti ai sensi della DGR 514/2009;
- la vigente CONVENZIONE TRA L'UNIONE VAL D'ENZA E L'AZIENDA U.S.L. DI REGGIO EMILIA PER IL GOVERNO CONGIUNTO DELLE POLITICHE E DEGLI



INTERVENTI SOCIO SANITARI E PER LA COSTITUZIONE DELL'UFFICIO DI PIANO DEL DISTRETTO DI MONTECCHIO EMILIA, con la quale sono definite le modalità per l'esercizio della funzione di programmazione ed indirizzo, di monitoraggio e verifica del Piano annuale delle attività per la non autosufficienza e dell'equilibrio del FRNA, garantendo l'obiettivo di ricostruzione "allargata" di tutti gli interventi a favore della non autosufficienza

Viste:

- la legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- la Legge Regionale 12.03.2003 n. 2, "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"; e ss.mm. e ii. ed in particolare l'articolo 38 "Erogazione dei servizi mediante accreditamento";

Visti inoltre gli articoli 8-quater "Accreditamento istituzionale" e 8-quinquies "Accordi contrattuali" del D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421";

Richiamata la deliberazione di Giunta Regionale 29 maggio 2007, n. 772, "Approvazione dei criteri, delle linee guida e dell'elenco dei servizi per l'attivazione del processo di accreditamento in ambito sociale e sociosanitario. Primo provvedimento attuativo dell'art. 38 della LR 2/2003 e s.m.i, con la quale sono stati definiti i criteri generali e le linee guida dell'accREDITamento in ambito sociosanitario e sociale ed i servizi ai quali si applica;

Dato atto che a norma dell'articolo 23 della legge regionale 19 febbraio 2008, n. 4 sono state introdotte le procedure dell'accREDITamento transitorio e dell'accREDITamento provvisorio, al fine di consentire l'avvicinamento graduale e progressivo ai requisiti ed alle condizioni previste per l'accREDITamento definitivo, con particolare riferimento al possesso dei requisiti professionali, alla responsabilità gestionale unitaria e complessiva dei servizi e al superamento della frammentazione nell'erogazione dei servizi alla persona;

Richiamate:

- la Deliberazione della Giunta Regionale 20.04.2009 n. 514, "Primo provvedimento della Giunta Regionale attuativo dell'art. 23 della LR 4/2008 in materia di



accreditamento dei servizi sociosanitari” con la quale:

- sono stati definiti requisiti, criteri, procedure e tempi per l'avvio dell'accREDITamento definitivo di servizi e strutture sociosanitarie;
- sono state definite le condizioni e le procedure per la concessione dell'accREDITamento transitorio dei servizi e delle strutture che detengono rapporti con il Servizio Sanitario Regionale e con gli Enti locali, comprese le modalità di adeguamento dell'organizzazione e della gestione dei servizi e delle strutture al fine di assicurare la responsabilità gestionale unitaria e complessiva dei servizi e il superamento della frammentazione nell'erogazione dei servizi alla persona;
- sono state individuate le tipologie di prestazioni e servizi sociosanitari per la cui erogazione può essere concesso l'accREDITamento, sulla base dell'elenco dei servizi soggetti al regime dell'accREDITamento approvato con la citata DGR n. 772 del 2007;
- sono state definite le condizioni e le procedure per la concessione dell'accREDITamento provvisorio;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 21.12.2009 n. 2109, “Approvazione della composizione e delle modalità di funzionamento dell'organismo tecnico di ambito provinciale competente per la verifica dei requisiti per l'accREDITamento, ai sensi dell'art. 38 della L.R. 2/2003. Attuazione DGR 514/2009”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 21 dicembre 2009 n. 2110 “Approvazione del sistema omogeneo di tariffa per i servizi sociosanitari per anziani valevole per l'accREDITamento transitorio”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 11 gennaio 2010 n. 219 “Approvazione del sistema omogeneo di tariffa per servizi semiresidenziali sociosanitari per disabili valevole per l'accREDITamento transitorio”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 13 settembre 2010 n. 1336 “Approvazione del sistema omogeneo di tariffa per servizi residenziali sociosanitari per disabili valevole per l'accREDITamento transitorio”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 28.03.2011 n. 390, “AccREDITamento dei servizi sociosanitari: attuazione dell'art.23 della LR 4/2008 e successive modifiche ed integrazioni delle DGR 514/2009 e DGR 2110/2009”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale, 10.12.2012, n. 1899 “Modifica DGR 514/2009: “Primo provvedimento della Giunta Regionale attuativo dell'art. 23 della L.R. 4/2008 in materia di accREDITamento dei servizi socio sanitari” con la quale:



- è stata prorogata la durata della validità e le regole dell'accREDITamento transitorio (requisiti e sistema di remunerazione) di un anno, vale a dire dal 31 dicembre 2013 al 31 dicembre 2014;
- è stata prevista la medesima scadenza del 31 dicembre 2014 anche per gli accREDITamenti provvisori rilasciati o in corso di rilascio nel 2012 e 2013;
- è stata stabilita al 1° gennaio 2015 la decorrenza dei requisiti validi per l'accREDITamento definitivo e del conseguente adeguamento del sistema di remunerazione;
- è stata stabilita al 31 dicembre 2013 la data entro la quale i soggetti accREDITati transitoriamente dovevano assicurare la responsabilità gestionale unitaria;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 9 dicembre 2013 n. 1828 "Seconda modifica della DGR n.514/2009 "Primo provvedimento della Giunta regionale attuativo dell'art. 23 della L.R. 4/08 in materia di accREDITamento dei servizi sociosanitari"" con la quale è stato previsto – tra l'altro - di posporre al 31 maggio 2014 il termine per il raggiungimento della unitarietà gestionale per consentire la coerenza tra le scelte generali del piano di riordino delle gestioni pubbliche;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 10/03/2014 n. 292 "Adeguamento remunerazione servizi socio-sanitari accREDITati";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 07.07.2014 n.1018 "Modifica Dgr 2109/2009: composizione e modalità di funzionamento dell'Otap (Organismo tecnico di ambito provinciale)";
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 11 novembre 2014 n. 1800 "Rinvio determinazione sistema remunerazione servizi sociosanitari accREDITati: atti conseguenti" che ha rimandato alla nuova amministrazione regionale conseguente alle elezioni a seguito delle dimissioni del Presidente della Giunta regionale la determinazione del sistema di remunerazione dell'accREDITamento definitivo per i servizi sociosanitari, tenuto conto della non disponibilità di dati certi in merito alle risorse che sarebbero state disponibili nel 2015 e negli anni a venire nel bilancio regionale per risorse proprie e per quelle derivanti dal Fondo Sanitario nazionale e dal Fondo nazionale per la non autosufficienza;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 15.06.2015 n. 715 "AccREDITamento Socio Sanitario: modificazioni e integrazioni", con la quale è stato disposto il mantenimento del sistema di remunerazione definito per l'accREDITamento transitorio (citate deliberazioni di Giunta regionale n. 2110 del 2009, n. 219 del 2010, n. 1336 del 2010 e n. 292/2014) sino alla definizione ed implementazione del sistema di remunerazione valido per l'accREDITamento definitivo e sono state



approvate modifiche e semplificazioni agli standard della citata delibera di Giunta regionale n. 514 del 2009 valevoli per l'accREDITAMENTO definitivo;

- la Deliberazione della Giunta Regionale 273/2016 "Approvazione sistema di remunerazione dei servizi socio-sanitari accreditati provvisoriamente e/o definitivamente";
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 22 maggio 2017 n. 664 "Prime misure di aggiornamento di strumenti e procedure relative ai servizi sociosanitari. Integrazioni e modifiche alle DGR n. 564 del 2000 e n. 514 del 2009";
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 17 luglio 2017 n.1047 "Modifica alla DGR n. 514/2009 "AccREDITAMENTO sociosanitario"";
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 17 settembre 2018 n. 1516 "Modifica della delibera di Giunta regionale n. 273/2016 e provvisorio adeguamento della remunerazione dei servizi socio-sanitari accreditati";
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 2 settembre 2019 n. 1429 "Adeguamento provvisorio della remunerazione dei servizi socio-sanitari accreditati ai sensi della DGR n. 273/2016 e s.m.i.";
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 26 ottobre 2020 n. 1422 "Adeguamento provvisorio della remunerazione dei servizi socio-sanitari ai sensi della DGR n.273/2016 e ss.mm.ii.";
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 16 novembre 2020 n. 1662 "Misure straordinarie per emergenza Covid-19 nei servizi socio-sanitari e indicazioni su durata dei provvedimenti di accREDITAMENTO socio-sanitario";
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 28 settembre 2022 n.1625 "Adeguamento della remunerazione dei servizi socio-sanitari accreditati ai sensi della delibera di Giunta regionale n. 273/2016 recante "Approvazione sistema di remunerazione dei servizi socio-sanitari accreditati provvisoriamente e/o definitivamente" e ss.mm.ii.";
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 5 dicembre 2022 n. 2120 "AccREDITAMENTO socio-sanitario –Nuove indicazioni su durata dei provvedimenti di accREDITAMENTO";
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 18 dicembre 2023 n. 2242 "Adeguamento della remunerazione dei servizi sociosanitari residenziali accreditati ai sensi della delibera di Giunta regionale n. 273/2016 e ss.mm.ii.";

Dato atto che con deliberazione della Giunta Regionale del 8 luglio 2024 n. 1638 rubricata "Approvazione del nuovo sistema di accREDITAMENTO sociosanitario e disposizioni



transitorie” - Allegato 1– si definiscono, tra l’altro, le procedure da osservare per il rilascio dell’accreditamento sociosanitario e per la selezione dei soggetti gestori privati ai fini della stipula degli accordi contrattuali che regolamentano i rapporti tra i soggetti pubblici ed il soggetto accreditato,

Considerato che l’iter da osservare per il rilascio dell’accreditamento sociosanitario e per la selezione dei soggetti gestori pubblici e privati ai fini della stipula degli accordi contrattuali di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 1638/2024 si applica alle procedure avviate successive alla data di pubblicazione della medesima deliberazione sul BUR avvenuta in data 5 agosto 2024

Considerato che l’Unione Val d’Enza ha approvato l’analisi del fabbisogno ed il documento di programmazione con deliberazione del Comitato di Distretto n. 95 del 15/10/2024 e successivamente li ha presentati alle organizzazioni sindacali confederali, funzione pubblica e pensionati in data 4 dicembre 2024;

Constatato che la fase di programmazione, propedeutica alla fase di accreditamento si è conclusa positivamente;

Dato atto che l’Unione Val d’Enza è il soggetto istituzionalmente competente (SIC) per il rilascio in ambito distrettuale dei provvedimenti di accreditamento dei servizi socio-sanitari ai sensi della DGR 514/2009 e ss.mm.ii;

Verificato che la deliberazione della Giunta Regionale del 8 luglio 2024 n. 1638 “Approvazione del nuovo sistema di accreditamento sociosanitario e disposizioni transitorie”

- ha disciplinato all’articolo 7 (allegato 1) la possibilità che la scelta del soggetto gestore privato avvenga attraverso una procedura selettiva unica finalizzata sia alla messa a disposizione degli spazi con relativa autorizzazione al funzionamento, sia al rilascio dell’accreditamento e alla conseguente stipula dell’accordo contrattuale
- stabilisce che il Soggetto Istituzionalmente Competente, che ha ricevuto il mandato dall’ente proprietario, predisponga un avviso che indichi 1) tipologia del servizio da accreditare e relativi requisiti 2) struttura nella quale il servizio deve essere svolto 3) criteri sulla base dei quali verrà svolta la selezione garantendo procedure eque, trasparenti e non discriminatorie;

Considerato inoltre che Unione Val d’Enza intende, per i servizi svolti all’interno



delle strutture di proprietà o in disponibilità di uno dei Comuni facenti parte l'Unione stessa, effettuare una procedura selettiva finalizzata sia alla messa a disposizione degli spazi con relativa autorizzazione al funzionamento, sia al rilascio dell'accreditamento e alla conseguente stipula dell'accordo contrattuale così come previsto nell'allegato 1 paragrafo 7 della deliberazione della Giunta Regionale del 8 luglio 2024 n. 1638;

Rilevato che il 31/12 è in scadenza il provvedimento di accreditamento per il servizio in oggetto;

Richiamata la deliberazione di Giunta del Comune di Bibbiano n. n. 143 del 30.11.2024 MANDATO ALL' UNIONE VAL D'ENZA PER PROCEDURA SELETTIVA UNICA, AI SENSI DEL PUNTO 7 DELL'ALLEGATO 1 DELLA DGR N. 1638 DEL 08/07/2024, FINALIZZATA ALLA SCELTA DI UN SOGGETTO GESTORE DEL SERVIZIO DI CENTRO DIURNO E APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO CONTRATTUALE DI REGOLAMENTAZIONE D'USO DELL'IMMOBILE PUBBLICO DESTINATO A CENTRO DIURNO ANZIANI con la quale:

- si recepivano le indicazioni del Comitato di distretto -deliberazione di Giunta dell'Unione n. 95 del 15/10/2024 avente ad oggetto "La rete del sistema integrato di interventi sociali e sociosanitari - Programmazione distrettuale – ottobre 2024";
- si approvava lo schema di accordo contrattuale, redatto in accordo con l'Unione Val d'Enza, di regolamentazione d'uso dell'immobile pubblico destinato a Centro diurno anziani, parte integrante del presente atto;
- si dava mandato all'Unione Val d'Enza, nell'ambito della propria competenza, di sottoscrivere con il Privato gestore, selezionato attraverso la procedura selettiva unica, il contratto di servizio che regolamenti, a termini di legge, le modalità di svolgimento del servizio;

TUTTO CIO' PREMESSO

L'Unione Val d'Enza in qualità di **soggetto istituzionalmente competente** per il rilascio in ambito distrettuale dei provvedimenti di accreditamento dei servizi socio-sanitari, garantendo i criteri di non discriminazione, pubblicità, trasparenza e assicurando la comunicazione pubblica,

INDICE

Una procedura selettiva unica ai sensi del punto 7 dell'allegato 1 della DGR 1638/2024 finalizzata all'individuazione di un soggetto gestore privato per l'accreditamento e la gestione del servizio di centro diurno anziani ubicato a Bibbiano (RE) in via Rosenberg 8



Art. 1 OGGETTO DELL'AVVISO

In ottemperanza a quanto previsto dall'Articolo 7 della DGR 1638/2024, la presente procedura selettiva unica è finalizzata all'individuazione di soggetti privati per l'accreditamento e la gestione del servizio di centro diurno anziani ubicato a Bibbiano (RE) in via Rosemberg 8, con il quale sarà stipulato un accordo contrattuale nel rispetto delle procedure disciplinate dalla DGR 1638/2024

La procedura pertanto prevede:

- messa a disposizione degli immobili/spazi di proprietà pubblica con relativa autorizzazione al funzionamento;
- rilascio dell'accreditamento al soggetto gestore individuato;
- conseguente stipula dell'accordo contrattuale con il medesimo soggetto gestore accreditato.

Art. 2 TIPOLOGIA E CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO DA ACCREDITARE

Tipologia: CENTRO DIURNO ANZIANI (CDA), struttura socio-sanitaria semi residenziale destinata ad accogliere anziani non autosufficienti e autosufficienti

L'accesso degli utenti al servizio avviene attraverso il Servizio Sociale Territoriale e con autorizzazione del Servizio Assistenza Anziani dell'Unione Val d'Enza per quanto attiene i posti contrattualizzati

Il CDA è ubicato nel Comune di Bibbiano (RE) in via Rosemberg 8

Capacità ricettiva complessiva autorizzata: 50

Posti accreditati alla data del presente avviso: 50

Posti contrattualizzati alla data del presente avviso: 18

Allo stato attuale la gestione è suddivisa in due nuclei entrambi da 25 posti e il provvedimento di accreditamento come l'autorizzazione al funzionamento è unico

Il soggetto gestore unico individuato a seguito del presente avviso dovrà pertanto conseguire a proprio nome l'autorizzazione al funzionamento per l'intera struttura secondo le procedure previste dalla DGR 564/2000 e s.m.i e l'accreditamento ai sensi della DGR 1638/2024.

Art. 3 MODALITÀ DI GESTIONE

Il Gestore privato gestirà il sopra citato Servizio assicurando i requisiti e le prestazioni previste dalla normativa regionale in materia di accreditamento e da quanto declinato dal



Contratto di Servizio, assicurando sin da subito i requisiti previsti dalla DGR 514/2009 e l'allineamento ai requisiti previsti dalla DGR 1638/2024 con la gradualità e con i modi che verranno stabiliti da indicazioni regionali.

Al fine di garantire la piena integrazione dei servizi e l'ottimizzazione degli aspetti organizzativi e gestionali, nonché la gestione delle attività assistenziali e di cura relative al servizio oggetto del presente avviso, il soggetto gestore privato dovrà assumersi l'esclusiva e completa responsabilità gestionale unitaria del servizio compresa l'organizzazione e gestione dei servizi strumentali e di supporto comunque forniti, ai sensi di quanto disposto dalla normativa regionale in merito a ciascuna tipologia di servizio.

Per garantire la tutela degli ospiti e la qualità assistenziale non vi dovrà esser interruzione di continuità nell'erogazione del servizio nel processo di passaggio dalla gestione attuale alla nuova gestione in accreditamento da parte del soggetto unico che sarà individuato a seguito della presente procedura di selezione. Relativamente agli aspetti connessi al personale si rimanda a quanto disciplinato dal successivo articolo 8

A tale fine i proponenti dovranno evidenziare nel progetto gestionale le modalità per garantire tale continuità.

Art. 4 REMUNERAZIONE

Per la remunerazione del servizio oggetto di accreditamento si applica il sistema tariffario definito dalla normativa regionale in materia, in particolare la DGR 273/2016 e s.m.i. e di quanto definito dal contratto di servizio, pertanto la copertura del costo di riferimento del servizio sarà assicurata attraverso:

- le quote regionali a carico del Fondo Regionale per la Non Autosufficienza (FRNA)
- la contribuzione degli utenti, stabilita dalla normativa regionale ed eventualmente assunte dall'Unione Val d'Enza

E' inoltre previsto il rimborso, a carico del Fondo Sanitario Regionale, delle prestazioni sanitarie erogate direttamente dal Gestore, con le modalità e nei limiti stabiliti dalla Regione e dall'Azienda USL e definite nel successivo contratto di servizio

Le tariffe e le quote effettivamente riconosciute al Gestore risulteranno in esito alla valutazione degli eventuali elementi di flessibilità gestionale ai sensi della DGR 273/2016 e s.m.i

Eventuali servizi o standard qualitativi aggiuntivi rispetto ai requisiti previsti dalla normativa regionale e agli elementi di flessibilità ivi contenuti non concorrono alla definizione delle tariffe; tuttavia, in quanto valutabili in sede di progetto, costituiscono impegno vincolante per il proponente.



L'accreditamento che verrà rilasciato, e il conseguente contratto di servizio, comportano l'obbligo per il soggetto accreditato e contrattualizzato di:

- adeguamento ai requisiti di riferimento tra quelli disposti dall'allegato 2 allegato n. 15 approvati con DGR 1638/2024 a decorrere dalla definizione del nuovo sistema di remunerazione ad essi correlato, con la gradualità e nei modi che verranno definiti dalla Regione
- accettazione della remunerazione che verrà per essi definita, pena la perdita dell'accreditamento e la nullità del contratto di servizio correlato.

Art. 5 DURATA DELL'ACCREDITAMENTO

In esito alla selezione e sulla base dell'istruttoria tecnica che sarà svolta dall'Organismo Tecnico di Ambito Provinciale (OTAP), l'Unione adotterà il provvedimento di accreditamento per la gestione del servizio in oggetto.

La verifica dell'effettivo possesso dei requisiti generali e specifici, e della responsabilità gestionale unitaria, da parte dell'organismo tecnico di ambito provinciale (OTAP) sarà effettuata entro nove mesi dall'adozione del provvedimento di accreditamento.

Nel caso di nuovi servizi precedentemente non accreditati, il rilascio dell'accreditamento potrà avvenire entro 90 giorni dalla data di scadenza del presente avviso e solo previa verifica dei requisiti generali e specifici e della responsabilità gestionale unitaria da parte dell'OTAP.

Le verifiche dell'OTAP, per quanto riguarda i parametri di personale, sia in fase di prima richiesta di accreditamento, sia durante il periodo di validità dell'accreditamento, sono effettuate sulla base dei posti per i quali viene richiesto l'accreditamento presso le strutture residenziali e semiresidenziali al momento della verifica.

Conseguentemente saranno stipulati il contratto di servizio fra i Committenti e il Gestore e il contratto di utilizzo dell'immobile tra il comune proprietario e l'Ente Gestore, di durata pari a quella dell'accreditamento. Il contratto di servizio dovrà tener conto della programmazione annuale dell'anno di riferimento e delle disponibilità finanziarie del sistema FRNA/Comuni/Unione.

Ai sensi della DGR 1638/2024 l'accreditamento è rilasciato per il periodo di 5 anni e decorrerà dalla data di cessazione dell'accreditamento attualmente presente

Fino alla piena applicazione della DGR 1638/2024, che sarà oggetto di successivi provvedimenti regionali, il rilascio dell'accreditamento e la stipula dell'accordo contrattuale conseguente saranno disposti ai sensi dei requisiti previsti dalla DGR 514/2009 e ss.mm.ii. e dal sistema di remunerazione per essi definito.



Le variazioni di accreditamento, per le casistiche applicabili, saranno gestite nelle modalità previste dall'Art. 11 dell'Allegato 1 alla DGR 1638/2024.

Ai sensi di quanto previsto dall'Art. 12 dell'Allegato 1 alla DGR 1638/2024, l'Accreditamento può essere temporaneamente sospeso o definitivamente revocato con motivato provvedimento dal SIC nei seguenti casi:

- venire meno dei requisiti previsti per la concessione dell'accREDITamento, sulla base della valutazione dell'OTAP (Organismo Tecnico di Ambito Provinciale di cui all'art. 14 dell'allegato 1 della DGR 1638/2024);
- gravi e/o ripetute inadempienze degli obblighi assunti con l'accordo contrattuale;
- violazioni delle disposizioni contenute nei contratti collettivi e degli obblighi in materia di sicurezza del lavoro.

Ai sensi di quanto previsto dall'Art. 13 dell'allegato 1 alla DGR 1638/2024 durante il periodo di validità dell'AccREDITamento l'attività di monitoraggio e controllo è svolta attraverso:

- relazione annuale predisposta dal soggetto gestore di ogni servizio;
- verifiche, almeno due nel periodo di validità dell'accREDITamento, dell'OTAP;
- sistema di rilevazione e valutazione dei reclami, degli eventi avversi e/o degli incidenti e di eventuali risultanze di appropriatezza dell'attività svolta, desunte dai sistemi di monitoraggio delle attività.

L'attività di monitoraggio e controllo può essere svolta in qualsiasi momento durante il periodo di validità dell'accREDITamento.

Art. 6 ACCORDO CONTRATTUALE DI REGOLAMENTAZIONE DEL RAPPORTO DI ACCREDITAMENTO

Successivamente al rilascio del provvedimento di accREDITamento, con il medesimo soggetto gestore verrà stipulato un accordo contrattuale sulla base dello schema allegato al presente Avviso.

L'accordo dovrà regolamentare il rapporto tra contraente pubblico e gestore privato accREDITato in merito alla effettiva erogazione del servizio socio sanitario previsto.

Nell'accordo sono disciplinati gli obblighi che il soggetto gestore privato assume in merito a:

- accettazione di modalità e percorsi di verifica in ordine al possesso dei requisiti, secondo quanto stabilito nella regolamentazione regionale e locale, nonché di valutazioni periodiche sui servizi erogati e sul loro modello gestionale;
- accettazione di tariffe predeterminate dalla Regione Emilia-Romagna;
- assunzione di un debito informativo verso le Amministrazioni competenti;



- accettazione dei principi e dei criteri che informano il sistema locale dei servizi a rete, così come precisato dalla L.R. n. 2/2003;
- obbligo a far riferimento, in assenza di una specifica normativa, a quanto previsto dell'art. 11 del D.lgs. n. 36/2023, a pena di risoluzione dell'accordo contrattuale;
- adempimento degli obblighi in materia di sicurezza e orario di lavoro, il rispetto delle norme comunitarie in tema di conciliazione dei tempi di vita e lavoro e di contrasto alle discriminazioni e violenze di genere nei luoghi di lavoro;
- impegno nel caso in cui il SIC proceda con la sospensione o revoca dell'accreditamento, a garantire il servizio alle medesime condizioni previste dallo stesso accordo contrattuale, fino al trasferimento degli ospiti in altra struttura accreditata o al subentro di un nuovo gestore, se persistono le condizioni di sicurezza per gli ospiti;
- clausola di salvaguardia in base alla quale alla scadenza dell'accordo contrattuale, continuano a sussistere gli obblighi delle parti in relazione agli utenti in regime di lungo-assistenza già inseriti e che scelgono di rimanere ospiti nella stessa struttura, mantenendo i medesimi livelli assistenziali e la medesima regolazione tariffaria (quota utente e quota a carico del servizio pubblico);
- impegno a rispettare tutto quanto previsto dal presente avviso e dalla DGR 1638/2024 e ss.mm.ii.

L'accordo contrattuale ha durata coincidente con quella dell'accreditamento. E' prevista la possibilità di aggiornare alcune parti del contratto nel corso del periodo di vigenza come ad esempio le caratteristiche quali/quantitative e i volumi di attività, le tariffe e la contribuzione richiesta all'utente predeterminate dalla Regione

L'accordo contrattuale conterrà infine tutti gli elementi previsti al paragrafo 9 dell'Allegato 1 alla DGR 273/2016 e s.m.i..

L'accordo contrattuale potrà prevedere servizi e requisiti aggiuntivi in coerenza con quanto stabilito in sede di concessione di accreditamento. La regolamentazione della fornitura di eventuali fattori produttivi sarà definita nel contratto di servizio in accordo tra la committenza e il soggetto gestore nel rispetto delle indicazioni regionali per definire il costo di riferimento dei servizi, e in linea con la programmazione dei servizi.

Art. 7 ACCORDO CONTRATTUALE DI REGOLAMENTAZIONE DELL'USO DELL'IMMOBILE PUBBLICO

L'immobile sede del servizio è di proprietà del Comune di Bibbiano e sarà concesso in uso, comprensivo dell'utilizzo di arredi e attrezzature presenti nella struttura nello stato in cui si trovano.

Il soggetto gestore dovrà stipulare con il Comune proprietario dell'immobile una concessione d'uso, come da schema contratto allegato.



Le utenze sono a carico del gestore, che dovrà pertanto provvedere alla voltura a proprio nome dalla data di inizio del servizio, nel rispetto delle clausole contenute nei contratti di fornitura.

Sopralluogo

E' previsto sopralluogo obbligatorio. La prenotazione dello stesso deve essere concordata con il Servizio Sociale Territoriale di Bibbiano

- telefonicamente 0522253261
- mail: sociale.bibbiano@unionevaldenza.it

Il termine ultimo per effettuare il sopralluogo è per il giorno 31.1.2025.

Art. 8 CLAUSOLE SOCIALI

In applicazione dell'art. 2112 del Codice Civile il gestore che subentri a diverso precedente gestore dovrà prioritariamente assumere, qualora disponibili, i lavoratori che già erano adibiti al servizio in oggetto, quali soci lavoratori o dipendenti, da parte dei precedenti gestori, garantendo la continuità del rapporto di lavoro, il mantenimento dei diritti acquisiti e l'applicazione dei trattamenti economici e normativi già in essere. Si richiama in riferimento alle suddette prescrizioni l'art. 29 co. 3 Lgs. 276/2003 come novellato dalla Legge n. 122/2016. Il gestore si obbliga altresì al rispetto delle norme contenute nel C.C.N.L. e negli accordi provinciali di maggior favore. Tali obblighi vincolano anche se lo stesso non sia aderente alle associazioni stipulanti gli accordi o receda da esse, indipendentemente dalla struttura o dimensione del medesimo e da ogni altra qualificazione giuridica, economica o sindacale.

Qualora il gestore abbia forma di cooperativa i lavoratori non possono essere obbligati ad associarsi. I regolamenti interni delle cooperative non possono essere in contrasto con leggi e contratti nazionali e/o territoriali di riferimento.

Art 9 REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

L'istituto dell'accREDITAMENTO rappresenta, nel suo complesso, un sistema di garanzia per gli assistiti e per la comunità. L'accREDITAMENTO, per l'importanza degli interessi pubblici coinvolti, tutelati dall'Art. 32 della Costituzione, è necessariamente rilasciato subordinatamente alla contestuale presenza di requisiti di onorabilità e moralità del soggetto richiedente l'accREDITAMENTO (requisiti soggettivi), di qualità e idoneità del servizio (requisiti di servizio), al fine di garantire il più elevato grado di tutela dell'interesse pubblico e di certezza dei rapporti giuridici.



Possono partecipare alla presente procedura le organizzazioni che erogano servizi sociosanitari e che sono dotate di autonomia tecnico-professionale, organizzativa e gestionale in possesso dei seguenti requisiti di ammissibilità.

I requisiti di ammissibilità alla presente procedura si distinguono in requisiti di servizio generali e specifici, requisiti soggettivi obbligatori e requisito della responsabilità gestionale unitaria.

Tutti i seguenti requisiti devono essere posseduti in fase di presentazione della domanda e devono essere mantenuti per tutto il tempo di validità dell'accREDITAMENTO.

Requisiti di servizio generali e specifici: ai sensi di quanto disposto dalla DGR 1638/2024, l'adeguamento ai requisiti di cui agli allegati dal n. 2 al n. 15, approvati dalla DGR medesima, decorre dalla definizione del nuovo sistema di remunerazione ad essi correlato, con la gradualità e nei modi che verranno definiti; nelle more dell'applicazione di detti requisiti, il soggetto accreditato è tenuto al rispetto dei requisiti di servizio di cui all'allegato D della DGR 514/2009 e s.m.i. applicabili per il/i servizio/i per il/i quale/i si richiede l'accREDITAMENTO.

Requisiti soggettivi

L'istituto dell'accREDITAMENTO rappresenta, nel suo complesso, un sistema di garanzia per gli assistiti e per la comunità. L'accREDITAMENTO, per l'importanza degli interessi pubblici coinvolti, tutelati dall'art. 32 della Costituzione, è necessariamente rilasciato subordinatamente alla contestuale presenza di requisiti di onorabilità e moralità del soggetto richiedente l'accREDITAMENTO (requisiti soggettivi), oltre che di qualità e idoneità del servizio (requisiti di servizio), al fine di garantire il più elevato grado di tutela dell'interesse pubblico e di certezza dei rapporti giuridici.

I requisiti soggettivi sono riferiti al soggetto gestore del servizio da accREDITARE, devono essere posseduti in fase di presentazione della domanda di accREDITAMENTO di cui al presente avviso e mantenuti nel tempo.

In assenza di una normativa specifica, si ritiene di poter fare rinvio in via analogica e in quanto applicabili, per quanto riguarda i soggetti privati, ai reati e ai principi indicati negli articoli 94, commi 1, 2, 5 lett. a), b), d), e) ed f), 6 e 7; 95, commi 1, lett. a), b) ed e), 2 e 3; 96, commi 6, 7, 8, 13; 97, 98, comma 3, lett. b), c), e), f) ed h) del Codice dei contratti pubblici, di cui al D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36.

I soggetti interessati dai reati previsti dalle predette norme devono essere riconducibili al soggetto gestore del servizio accREDITATO e si identificano in quelli previsti dai commi 3 e 4 dell'art. 94 del D.lgs. n. 36/2023 sopra richiamato.

Il partecipante si impegna ad applicare e a far applicare a chiunque, a diverso titolo, intervenga nella gestione del servizio accREDITATO, gli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al DPR n.62 del 16/4/2013.



Il partecipante è tenuto a prestare idonee garanzie, in particolare contro il rischio delle responsabilità civili per danni a cose o a persone connessi all'attività svolta, mediante polizze assicurative o altre analoghe misure che determinano la copertura assicurativa in assunzione diretta del rischio, adeguate nei termini e secondo quanto previsto dal D.M. n. 232/2023.

Requisito della responsabilità gestionale unitaria

Il proponente deve garantire che le attività assistenziali e di cura (comprehensive dell'assistenza infermieristica e riabilitativa per i servizi semiresidenziali e residenziali) siano organizzate, gestite e svolte in modo unitario e integrato, assicurandone la esclusiva e completa responsabilità e garantendo altresì che l'organizzazione e l'erogazione dei servizi alberghieri, di supporto e strumentali, in qualsiasi forma prodotti a norma di legge, siano integrate con le attività assistenziali e di cura e perseguano l'obiettivo del benessere complessivo dell'utente.

In particolare deve garantire:

- la responsabilità dell'intero processo assistenziale, che non può essere in nessun modo esternalizzato a soggetti terzi;
- la disponibilità delle risorse umane e la dipendenza funzionale degli operatori;
- l'organizzazione complessiva del servizio e la sua responsabilità generale, ivi compresi i servizi strumentali (es. cucina, lavanderia, pulizie) e di supporto ove previsti (es. trasporto nei servizi diurni) comunque forniti;
- l'integrazione con la rete dei servizi sociali e sanitari, in particolare con le nuove disposizioni organizzative previste dal decreto del Ministero della Salute 23 maggio 2022, n. 77 "Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale";
- l'introito delle somme da finanziamento pubblico;
- l'introito delle somme dagli utenti ed eventualmente dai Comuni per le persone incapienti.

La responsabilità gestionale unitaria è assicurata attraverso:

- rapporti di lavoro di dipendenza instaurati direttamente con il soggetto gestore del servizio accreditato;
- il ricorso non prevalente, e connesso a particolari situazioni contingenti, a rapporti riconducibili al soggetto gestore del servizio accreditato, che assicurino la dipendenza funzionale degli operatori coinvolti nel percorso assistenziale e l'organizzazione complessiva del servizio.

Per quanto riguarda l'assistenza infermieristica e riabilitativa, ferma restando la responsabilità gestionale unitaria del soggetto gestore, è possibile ricorrere anche all'impiego di personale dipendente dell'Azienda sanitaria di Reggio Emilia presso le strutture accreditate, previo accordo tra Comitato di Distretto, Direttore di Distretto e Direttore delle attività socio sanitarie dell'Azienda USL, in relazione al contesto.



Il proponente dovrà chiaramente indicare tale evenienza nella domanda di accreditamento di cui all'Art. 10.

Il soggetto gestore privato deve mettere in atto tutte le azioni possibili per salvaguardare la continuità dei rapporti di lavoro in particolare del personale dedicato all'assistenza.

Nell'ipotesi in cui più soggetti privati diano vita alle forme di aggregazione previste dalla legge (es. Consorzi e Raggruppamenti temporanei di imprese - RTI) capaci di assumere una responsabilità gestionale unitaria e di costituire un unico referente per i soggetti pubblici contraenti, alla disponibilità delle risorse umane ed alla dipendenza giuridico/funzionale degli operatori richieste al soggetto gestore unico, potranno adempiere gli associati, dei cui adempimenti in proposito sarà responsabile il soggetto aggregato che non necessariamente deve disporre di personale proprio.

Art 10 MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCREDITAMENTO

I soggetti interessati alla gestione del servizio da accreditare, in possesso dei requisiti di cui al presente avviso, devono presentare, entro i termini fissati, apposita domanda, secondo il modello Allegato

La domanda a partecipare alla selezione pubblica deve essere contenuta in un unico plico.

La consegna dei plichi è ammessa a mezzo pec all'**Ufficio segreteria dell'Unione Val d'Enza** segreteria.unionevaldenza@pec.it

La domanda deve essere trasmessa, a pena di esclusione, da un indirizzo istituzionale di posta elettronica certificata o comunque riconducibile al soggetto proponente. La documentazione inviata, deve essere protetta, a pena di esclusione, da password. La password dovrà essere successivamente comunicata al SIC.

La domanda/istanza e la documentazione allegate al messaggio PEC, devono essere in formato PDF originale (non scansionato) e, pena l'inammissibilità, firmati digitalmente (con firma elettronica avanzata o con firma elettronica qualificata, dal legale rappresentante del soggetto proponente (nella forma singola o associata) o un suo delegato.

Entro 10 giorni dalla scadenza dell'Avviso, il soggetto proponente deve inviare, pena esclusione, mediante PEC all'indirizzo dedicato la password che consente l'apertura delle proposte progettuali precedentemente inviate. Il SIC trasmette alla Commissione di ammissione e valutazione l'elenco definitivo delle proposte ricevibili.



La manifestazione di interesse deve essere presentata
entro e non oltre **le ore 13.00 del giorno 14/02/2025**

Il concorrente ha l'obbligo di riportare all'ultimo punto dell'istanza i propri recapiti (indirizzo completo, indirizzo pec numero di telefono, indirizzo e-mail) allo scopo di essere contattato con immediatezza per tutte le necessità connesse con lo svolgimento del procedimento. Le istanze di partecipazione al presente Avviso dovranno essere composte dalla seguente documentazione:

- domanda di accreditamento redatta sulla base dello schema Allegato compilata in tutte le sue parti e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante;
- progetto gestionale redatto sulla base degli elementi indicati nella griglia di cui all'articolo 11;
- copia di autorizzazione al funzionamento (se già direttamente intestata al proponente per il servizio oggetto di candidatura)
- copia copertura assicurativa (se già disponibile) RCT/RCO che preveda la copertura dei danni a persone e/o a cose a tutela dei rischi derivanti dall'espletamento delle attività e dei servizi oggetto di accreditamento con indicazione di Compagnia assicurativa, numero della polizza, decorrenza, scadenza e massimali

Non saranno prese in considerazione le istanze pervenute oltre il termine suindicato, da considerare perentorio.

L'Amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per disguidi di qualunque natura che impediscano il recapito dell'istanza entro il termine stabilito dal presente Avviso e per eventuali disservizi legati al malfunzionamento della casella di Posta Elettronica Certificata.

Sarà cura dei candidati accertarsi dell'avvenuto recapito della documentazione e conservare la ricevuta di accettazione e di consegna del messaggio. Fa fede esclusivamente la data di invio della PEC e l'invio deve considerarsi andato a buon fine solo con la ricezione della ricevuta di consegna. L'Amministrazione esclude pertanto qualsiasi responsabilità in ordine al mancato ricevimento della documentazione, per cause da essa non dipendenti.

L'istanza di partecipazione al presente Avviso implica l'accettazione di tutte le condizioni in esso previste.

Le dichiarazioni false o non veritiere comporteranno, oltre alla responsabilità penale del dichiarante, la decadenza del soggetto partecipante ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000.



Trovano applicazione le disposizioni previste dalla Legge n. 241/1990 in materia di soccorso istruttorio.

I soggetti che hanno presentato istanza di partecipazione sono tenuti ad informare l'Amministrazione delle eventuali variazioni nel possesso dei requisiti dichiarati in sede di presentazione della stessa che avvengano nel corso del procedimento.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti o integrazioni documentali.

Le operazioni si svolgeranno nel rispetto dei principi di concorrenza, trasparenza ed evidenza pubblica.

INFORMAZIONI:

Il presente avviso unitamente a tutta la documentazione viene pubblicato sul sito dell'Unione Val d'Enza <http://www.unionevaldenza.it>, all'Albo Pretorio on-line e sul sito informatico, sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Bandi di Gara e contratti" per un periodo di 15 giorni naturali consecutivi.

Eventuali informazioni complementari e/o richieste di chiarimenti sul presente avviso dovranno essere richiesti all'Unione esclusivamente per iscritto a mezzo pec: PEC: segreteria.unionevaldenza@pec.it, entro e non oltre le ore 12:00 del 31.1.2025

Non verranno tenute in considerazione le richieste di chiarimenti trasmesse in altra forma o altro indirizzo ovvero trasmesse dopo il termine di cui sopra. L'Unione si riserva la facoltà rispondere ai chiarimenti fino al giorno 7/2/2025 .

Per informazioni e chiarimenti in relazione allo schema dell'accordo contrattuale di regolamentazione dell'uso dell'immobile e degli ausili e attrezzature messe in disponibilità, allegato al presente avviso, l'ente di riferimento è il Comune di Bibbiano Ufficio Patrimonio

Art. 11 ISTRUTTORIA: AMMISSIONE, VALUTAZIONE DELLE ISTANZE E GRADUATORIA.

La valutazione delle proposte sarà effettuata, da parte di una commissione appositamente nominata dal Responsabile del Procedimento, dopo la data di scadenza per la presentazione delle offerte.

La commissione verifica la completezza formale della documentazione presentata e della dichiarazione di presenza dei requisiti necessari e stila un elenco dei soggetti ammessi alla successiva fase di valutazione indi procedere alla valutazione dei progetti gestionali dei soggetti privati in possesso dei requisiti previsti dall'avviso.

Il punteggio massimo attribuibile al progetto gestionale è di 100 punti, sulla base dei criteri di seguito indicati



A	PROPOSTA GESTIONALE ORGANIZZATIVA Di cui	Max 47 PUNTI
A.1.	Proposte per l'organizzazione del servizio, con particolare riguardo alla gestione unitaria, compresa l'organizzazione e la gestione dei servizi strumentali e di supporto e aggiuntivi.	Fino a un max di 19 punti
A.2.	Modello di coordinamento della struttura con particolare riferimento alle funzioni, alle qualifiche ed esperienze professionali del coordinatore e delle responsabili delle attività assistenziali proposti (allegare curriculum coordinatore e RAA).	Fino a un max di 11 punti
A.3	Modalità di gestione di particolari tipologie di utenza (disabilità gravi, disturbi del comportamento, persona con demenza, ricoveri di sollievo) assicurando la necessaria flessibilità dell'organizzazione	Fino a un max di 9 punti
A.4.	Programmazione degli interventi di manutenzione ordinaria (straordinaria) per l'immobile	Fino a un max di 8 punti

B	QUALIFICAZIONE DELL'IMPRESA Di cui	Max 26 PUNTI
B.1.	Capacità organizzativa: misurata su esperienza maturata nella gestione in responsabilità gestionale di servizi sociosanitari accreditati per anziani e/o disabili (specifica per ogni servizio) (dal 2010 al 2023, 0,5 punti ogni 5 anni per servizio)	Fino a un max di 9 punti
B.2.	Presenza di risorse tecnologiche, attrezzature ed automezzi atti al monitoraggio e gestione efficiente dell'attività	Fino a un max di 8 punti
B.3	Evidenze di accordi/protocolli di integrazione/collaborazione con soggetti che si occupano di formazione (es. disponibilità a tirocini formativi per le diverse professionalità)	Fino a un max di 3 punti
B.4	Radicamento territoriale: documentazione sulla capacità di collaborare con le risorse locali e di coordinarsi con i servizi del territorio	Fino a un max di 3 punti
B.5	Presenza di sistemi di indicatori di monitoraggio del benessere psicofisico degli ospiti	Fino a un max di 3 punti

C	PROMOZIONE DELLA QUALITÀ DEL LAVORO di cui	Max 20 PUNTI
----------	---	---------------------



C.1.	Documentazione dei programmi di formazione per il personale, sia interna che esterna, ai fini della qualificazione continua del lavoro	Fino a un max di 4 punti
C.2.	Documentazione delle soluzioni proposte al fine di assicurare comunicazione, trasparenza e partecipazione dei fruitori e famiglie dei servizi	Fino a un max di 5 punti
C.3.	Documentazione delle soluzioni proposte al fine di assicurare comunicazione, trasparenza e partecipazione degli operatori alla gestione del servizio	Fino a un max di 3 punti
C.4.	Metodologie applicate per limitare il turnover degli operatori e garantire la salvaguardia dell'integrità psicofisica del personale	Fino a un max di 5 punti
C.5.	Strategie e modalità operative per favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro e contrastare le discriminazioni di genere	Fino a un max di 3 punti

D	PROPOSTE MIGLIORATIVE Di cui	Max 7 PUNTI
D.1	Proposte innovative rispetto al miglioramento dell'efficienza ed utilità del servizio, anche in relazione al programma di miglioramento della qualità di vita ed assistenza dei pazienti affetti da demenza (per servizi per anziani) Proposte innovative e/o migliorative in termini quali e quantitativi, rispetto ai criteri standard previsti dall'accreditamento sociosanitario regionale (per tutte le strutture)	Fino ad un max di 4 punti
D.2	Programmazione della fornitura di ausili standard per garantire l'autonomia degli ospiti in aggiunta alla dotazione della struttura	Fino ad un max di 3 punti

La ditta offerente dovrà presentare il progetto di gestione predisposto seguendo nell'esposizione l'elencazione dei criteri e sub criteri indicati nella griglia stessa.

L'elaborato non potrà eccedere le **N. 20 pagine** formato A4, carattere arial 12 interlinea singola.

Le informazioni eccedenti non verranno valutate.

Punteggio minimo di ammissione pari 60 su 100



Si precisa inoltre che tutto quanto indicato in sede di offerta sarà contrattualmente vincolante per l'offerente.

A seguire la Commissione stilerà una graduatoria a seconda dei punteggi ottenuti sul progetto gestionale presentato e sottoporrà proposta di aggiudicazione al SIC.

Si classifica al primo posto della graduatoria il concorrente che ottiene il punteggio più alto ottenuto nel progetto gestionale

Art 12 RILASCIO DELL'ACCREDITAMENTO, ACCORDO CONTRATTUALE E ACCORDO PER LA GESTIONE DELL'IMMOBILE.

Entro 90 giorni dalla scadenza dell'avviso, previa verifica del possesso dei requisiti soggettivi e delle attestazioni prodotte in fase di richiesta di accreditamento, il SIC rilascia il provvedimento di accreditamento all'operatore economico che presenta il punteggio più alto nella graduatoria stilata dalla commissione di cui al precedente articolo per ciascun immobile/servizio.

Secondo quanto disposto dalla direttiva regionale, la verifica dell'effettivo possesso dei requisiti generali e specifici, e della responsabilità gestionale unitaria, da parte dell'organismo tecnico di ambito provinciale (OTAP), è effettuata entro nove mesi dall'adozione del provvedimento di accreditamento.

Nel caso di nuovi servizi precedentemente non accreditati, il rilascio dell'accREDITAMENTO potrà avvenire solo previa verifica dei requisiti generali e specifici e della responsabilità gestionale unitaria da parte dell'OTAP il quale, sulla base di quanto disposto dalla direttiva regionale, dovrà effettuare le verifiche nei tempi utili per consentire al SIC il rilascio entro i termini del procedimento indicati.

Successivamente al rilascio del provvedimento di accreditamento, con ciascun soggetto gestore accreditato per ciascun immobile/servizio verrà stipulato un accordo contrattuale sulla base dello schema allegato al presente Avviso e così come previsto al precedente Articolo 7.

Con l'Accordo contrattuale il soggetto accreditato che subentri a diverso gestore precedente si dovrà impegnare a sostituire arredi, attrezzature, ausili eventualmente di proprietà del precedente gestore, necessari per il corretto funzionamento del servizio stesso e rispondenti ai requisiti previsti dalla normativa regionale per lo specifico servizio.

Art 13 OBBLIGO DELLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto di servizio è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'aggiudicatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un

Sede legale: via Don Pasquino Borghi 12, 42027 Montecchio Emilia (RE) – Sede amministrativa: via XXIV Maggio 47, 42021 Barco di Bibbiano (RE)

Tel. 0522 243711 – Fax 0522 861565 – c.f. 91144560355 – codice univoco ufficio UFU1AJ

www.unionevaldenza.it – PEC segreteria.unionevaldenza@pec.it



soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'affidamento comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'aggiudicatario o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

Art 14 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo della Regione Emilia Romagna, sede di Parma.

Art 15 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati di cui Unione Val d'Enza entrerà in possesso a seguito del presente avviso saranno trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss mm e ii, del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione e comunque utilizzate esclusivamente per le finalità del presente avviso.

In particolare si forniscono le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali.

Ai sensi degli articoli 13 e 14 del RGPD (Regolamento Generale Protezione Dati) 2016/679, si informa, in riferimento ai dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento che:

- il titolare del trattamento è Unione Val d'Enza.
- Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: dpo- team@lepida.it.
- i dati personali saranno trattati da questo Ente in ottemperanza agli obblighi di legge vigenti in materia di appalti, esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto e verranno utilizzati esclusivamente in funzione e per le finalità sopra indicate;

a) il trattamento è improntato ai principi di correttezza, di liceità, di trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei partecipanti;

b) possono venire a conoscenza dei dati personali i dipendenti e i collaboratori, anche esterni, del titolare e i soggetti che forniscono servizi strumentali alle finalità di cui sopra (come, ad esempio, servizi tecnici). Tali soggetti agiscono in qualità di responsabili, autorizzati al trattamento e amministratori di sistema. I dati personali verranno comunicati



e diffusi laddove sussista un obbligo di legge o di regolamento al riguardo, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE n. 679/2016 e del D.lgs. n. 196/2003 e successive modifiche e integrazioni.

c) i dati personali degli operatori economici che partecipano alla presente procedura verranno conservati per il periodo necessario per la conclusione del procedimento. Al termine del suddetto periodo i dati personali potranno essere conservati, con le modalità e nel rispetto delle disposizioni normative in materia, nel caso di ulteriori obblighi di conservazione previsti da disposizioni di legge o per finalità di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici;

d) il conferimento dei dati personali è obbligatorio in quanto, in mancanza di esso, non sarà possibile dare inizio al procedimento;

e) il trattamento dei dati personali avverrà con modalità informatiche e/o telematiche e/o cartacee, in modo da garantire la riservatezza e la sicurezza degli stessi.

f) il trattamento dei dati personali non verrà trasferito a un paese terzo o a un'organizzazione internazionale.

I soggetti interessati potranno in qualsiasi momento, esercitare i propri diritti:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguardano;
- di revocare il consenso, ove previsto; la revoca del consenso non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso conferito prima della revoca;
- alla portabilità dei dati, ove previsto;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo all'Autorità di controllo (Garante Privacy).

Restano salve le disposizioni sull'accesso di cui alla legge n.241/90 e s.m.i.

La presentazione della domanda al presente avviso attesta l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, indicate nell'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento, e alla relativa accettazione.

Art. 16 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

La Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Simona Bigi, Responsabile dell'Ufficio di Piano dell'Unione Val d'Enza.

Documenti allegati

- allegato 1. schema domanda di accreditamento
- allegato 2 Schema di accordo contrattuale di regolamentazione del rapporto di accreditamento



- allegato 3. Schema di Accordo contrattuale planimetria, descrizione immobile, elenco attrezzature e ausili
- allegato 5 Elenco personale attualmente adibito al servizio
- codice di comportamento reperibile al seguente indirizzo <https://www.unionevaldenza.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general-e-normativi/codice-disciplinare-e-codice-di-condotta/codice-di-comportamento>